

Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Messaggio 15 luglio 2021, n.2606

Progetto d'innovazione digitale 2021 "Naspi prelaborata" - Avvio della sperimentazione - nelle strutture territoriali di Udine, Cagliari, Taranto, Teramo, Bolzano, Bergamo, Treviso, Olbia.

Disoccupazione - Naspi - Progetto d'innovazione digitale 2021 "Naspi prelaborata" - Avvio sperimentazione nelle strutture territoriali di Udine, Cagliari, Taranto, Teramo, Bolzano, Bergamo, Treviso, Olbia

Oggetto: Progetto d'innovazione digitale 2021 "Naspi prelaborata" - Avvio della sperimentazione nelle strutture territoriali di Udine, Cagliari, Taranto, Teramo, Bolzano, Bergamo, Treviso, Olbia.

In riferimento al Progetto di innovazione digitale 2021- "Naspi Prelavorata", approvato con determinazione del Direttore Generale n. 4 del 18 gennaio 2021, viene avviata la sperimentazione dell'automazione del processo di lavorazione della NASPI.

L'automazione porterà progressivamente a concentrare l'intervento degli operatori ai casi in cui il sistema riscontri un disallineamento tra quanto dichiarato dall'utente e quanto risulta nelle banche dati dell'Istituto, consentendo quindi:

- di valorizzare le risorse umane che potranno dedicarsi ai casi più complessi e alle attività consulenziali;
- di ridurre il rischio di errori, atteso che le verifiche vengono svolte automaticamente dal sistema incrociando i dati presenti nei vari archivi di riferimento;
- di ottimizzare i tempi di definizione dell'istruttoria e di erogazione della prestazione.

Le domande presentate saranno sottoposte al set di controlli, elencati in allegato. Le istanze che supereranno tutti i controlli saranno processate automaticamente dal sistema. Le restanti pratiche saranno rese disponibili in una tabella di dettaglio con l'indicazione della tipologia di controllo non superato, per facilitarne la definizione da parte degli operatori di sede.

Per garantire la continuità del reddito saranno liquidate con i dati contributivi e retributivi presenti a sistema le seguenti tipologie di pratiche, che tuttavia necessitano di un intervento degli operatori di sede per la determinazione esatta degli importi dovuti. In particolare, si tratta delle domande in cui risulta:

- a) una dichiarazione di aver svolto lavoro all'estero, per le quali è necessario attivarsi presso lo Stato competente per integrare i dati contributivi e retributivi;
- b) una richiesta contestuale di ANF, da definire previe le opportune verifiche.

Il nuovo processo automatizzato sarà rilasciato in via sperimentale per le Sedi di Udine, Cagliari, Taranto, Teramo, Bolzano, Bergamo, Treviso, Olbia.

La lista delle domande istruite automaticamente sarà visibile alle Sedi al link: [Lista domande istruite automaticamente](#), accessibile da DsWEB - Nuova Variazione.

Nella prima fase della sperimentazione le domande istruite e accolte automaticamente saranno poste in stato L, ma verrà impostato ad 'N' l'indicatore Permane DS al fine di consentire una verifica del corretto comportamento dei nuovi servizi prima che la domanda venga posta in pagamento.

Inoltre, al fine di perfezionare il meccanismo di esclusione dell'automatismo, si chiede di compilare e di inviare a comunicazione@inps.it il file allegato indicando rispetto a tutte le pratiche definite sia manualmente che automaticamente, nel corso del periodo di sperimentazione, quelle che sono state respinte in quanto il richiedente ha maturato il diritto a pensione anticipata e non ha presentato la relativa domanda (Vedi circolare n. 88 del 12.06.2019).

I Direttori delle Sedi in sperimentazione e il relativo personale saranno a breve convocati per un'illustrazione di dettaglio della procedura di automazione e delle modalità di inoltro dei feedback necessari per rendere efficace la sperimentazione nella logica di un progressivo miglioramento.

All'esito della sperimentazione, l'automazione sarà estesa presso tutto il territorio nazionale.

A questo scopo, si sollecitano sin d'ora tutte le strutture ad adottare tutte le iniziative di comunicazione che ritengono opportune per accompagnare l'utenza alla corretta compilazione delle domande. In particolare, si ricorda che tutti gli iscritti alla gestione separata, anche in assenza di un contratto di collaborazione in vigore e seppur non svolgano, anche da anni, alcuna attività che implichi obbligo di versamento dei contributi, devono provvedere a comunicare il reddito previsto nell'anno anche se pari a "0", in quanto l'iscrizione alla Gestione Separata non è soggetta a cancellazione.